

INCENERITORE: SALTA IL D-DAY AL SITO

Santa Palomba – 1 settembre 2025 - Questa mattina la presenza di due blindati nei pressi del sito ha fatto scattare l'allarme tra la cittadinanza. Su sollecitazione dell'Unione dei Comitati, una trentina di attivisti si sono radunati davanti al "sito della vergogna".

"Via, via da Santa Palomba!" è stato il coro preparato per accogliere chiunque si fosse presentato, accompagnato da slogan e contestazioni ancora più forti.

Nei giorni scorsi, diverse testate favorevoli all'inceneritore avevano indicato il 1° settembre come una sorta di "D-Day" per l'avvio delle operazioni. Ma la pronta e spontanea mobilitazione degli attivisti, unita alla presenza di fotografi e giornalisti, ha spinto Roma Capitale e i suoi sodali a un rapido dietrofront. Intorno alle 13 le forze dell'ordine hanno lasciato l'area.

È chiaro che Gualtieri, Sindaco tik toker, preferisce eventi con la sua claque al seguito: una contestazione pubblica nel "d-day" avrebbe creato un forte imbarazzo, e così ha scelto di rimandare. Dopo oltre tre anni dal suo annuncio, con il Giubileo ormai agli sgoccioli, non esiste ancora un'autorizzazione ambientale: si procede soltanto con ordinanze in deroga, e la Soprintendenza ministeriale ha concesso solo la bonifica degli ordigni bellici presenti nell'area, peraltro a condizioni precise.

L'Unione dei Comitati dà appuntamento a domani, dalle ore 18.00 davanti al sito, per proseguire la raccolta firme e riaffermare un principio semplice: la legge è uguale per tutti, anche per Gualtieri.

Seguirà la visione collettiva del servizio-inchiesta di Report "Il Santo Inceneritore".